



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **01** DEL 17 MAR. 2017

OGGETTO: Approvazione del Progetto di Bonifica, del documento di Analisi di Rischio e del Piano di Caratterizzazione dell'area "Ex garage Venezia", sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi, individuata al Catasto di Venezia, Foglio 11 con mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727.

Proponente: PR Venezia S.r.l

Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approvano il Progetto di Bonifica, il documento di Analisi di Rischio e il Piano di Caratterizzazione dell'area "Ex garage Venezia", sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi, individuata al Catasto di Venezia, Foglio 11 con mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727

Sui documenti è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 28/02/2017.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA BONIFICHE AMBIENTALI E PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE la ditta G&T S.r.l per conto della ditta PR Venezia S.r.l ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione dell'area "Ex garage Venezia", sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi con nota in data 01/12/2016, acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 476792 in data 06/12/2016.

- la ditta G&T S.r.l per conto della ditta PR Venezia S.r.l ha trasmesso il documento "Relazione tecnica descrittiva del Piano di caratterizzazione ambientale" con nota in data 06/02/2017 prot. 17/L/030, acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 70357 in data 21/02/2017.
- la ditta G&T S.r.l per conto della ditta PR Venezia S.r.l ha trasmesso il documento "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale scenario attuale" con nota in data 06/02/2017 prot. 17/L/031, acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 70380 in data 21/02/2017.
- la ditta G&T S.r.l per conto della ditta PR Venezia S.r.l ha trasmesso il documento "Progetto operativo di Bonifica" con nota in data 06/02/2017, acquisito dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 70394 in data 21/02/2017.
- i documenti di cui sopra sono stati valutati dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 28/02/2017 la quale, ha espresso parere favorevole all'approvazione con prescrizioni operative;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 28/02/2017 (**Allegato A**), dal quale risulta che i documenti di cui trattasi sono ritenuti approvabili con prescrizioni operative.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: “In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.

VISTA il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza delle relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti ai citati procedimenti.

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.

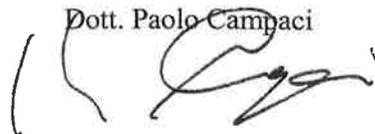
DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sono approvati il Progetto di Bonifica, il documento di Analisi di Rischio e il Piano di Caratterizzazione dell'area “Ex garage Venezia”, sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi, individuata al Catasto di Venezia, Foglio 11 con mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727, trasmessi dalla ditta con note in data 01/12/2016 e 06/02/2017 ed acquisiti dall'Area Tutela e

Sviluppo del Territorio Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 476792 in data 06/12/2016 e con prot. 70357,70380,70384 in data 21/02/2017, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 28/02/2017, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2. I lavori di bonifica, dovranno iniziare entro 60 giorni dal ricevimento del presente decreto e concludersi come previsto dal crono programma approvato;
3. Il presente provvedimento va trasmesso alla ditta PR Venezia S.r.l, al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia;
4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione;
5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci





REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

28 febbraio 2017

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 73718 del 22 febbraio 2017, per il giorno 28 febbraio 2017, alle ore 16:00, presso gli uffici del dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Il dott. Paolo Campaci introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: PR Venezia S.r.l

Area: Comune di Venezia

Titolo: Sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi "Ex garage Venezia" Mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727 Foglio11, Comune di Venezia. Piano di Caratterizzazione Ambientale ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06

Trasmesso il 01/12/2016 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 476792 in data 06/12/2016.

Integrato da:

Titolo: Sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi "Ex garage Venezia" Mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727 Foglio11, Comune di Venezia. Relazione tecnica descrittiva del Piano di caratterizzazione ambientale .

Trasmesso il 06/02/2017 con prot. 17/L/030 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 70357 in data 21/02/2017.

Titolo: Sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi "Ex garage Venezia" Mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727 Foglio11, Comune di Venezia. Consegna Analisi di Rischio Sanitario Ambientale scenario attuale.

Trasmesso il 06/02/2017 con prot. 17/L/031 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. 70380 in data 21/02/2017.

Titolo: Sito di P.le Roma Fondamenta Tabacchi "Ex garage Venezia" Mappali n. 5724, 5725, 5726 e 5727 Foglio11, Comune di Venezia. Progetto operativo di Bonifica. Trasmesso il

06/02/2017 ed acquisito dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con

prot. 70394 in data 21/02/2017.

PAG. 2/3

Il Presidente, ricorda che la Conferenza di Servizi istruttoria odierna ha esaminato la documentazione in oggetto, esprimendo in merito un parere favorevole con prescrizioni.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria, ritiene approvabile la documentazione presentata con le seguenti prescrizioni:

1. La ditta dovrà effettuare un monitoraggio indoor dopo la realizzazione dell'edificio e valutare il rischio in modalità diretta a partire dai dati misurati in aria, secondo le procedure previste dal "Protocollo per il monitoraggio dell'aria indoor/outdoor ai fini della valutazione dell'esposizione inalatoria nei siti contaminati – Sito di Venezia – Porto Marghera del 2014". La valutazione dell'intrusione di vapori può eventualmente essere supportata anche da un monitoraggio di soil gas;
2. I risultati del campionamento delle acque sotterranee già prescritto dalla CdS del 22/11/16, da realizzarsi a distanza di 6 mesi da quello già eseguito a dicembre 2016, siano trasmessi entro giugno 2017. In occasione di tale monitoraggio si richiede di valutare anche l'esistenza della possibile relazione tra il livello di falda e l'oscillazione mareale, tramite una rilevazione in continuo su 24 ore, come già richiesto dalla CdS del 22/11/16
3. La platea di fondazione dell'"edificio fuori terra" e le sole pareti dell'edificio interrato" vanno ritenute parte integrante del progetto di bonifica, in quanto elementi funzionali ad interrompere l'infiltrazione di vapori indoor, secondo il modello adottato. Detti presidi, in analogia alle guaine impermeabili che verranno realizzate sul poligono T2 per interrompere il percorso di lisciviazione, dovranno pertanto essere mantenuti integri e funzionali nel tempo, oltre che ricompresi nel q.e. delle opere di bonifica. Di tale vincolo dovrà farsi esplicita menzione nel certificato di avvenuta bonifica del sito nonché nel certificato di destinazione urbanistica del sito medesimo;
4. L'intervento di bonifica dovrà iniziare entro 60 giorni dal ricevimento del Decreto regionale di approvazione del Progetto di Bonifica;
5. L'eventuale modifica della destinazione d'uso adottata o degli scenari elaborati, che comporti variazioni nelle modalità di esposizione o nei bersagli considerati, implica la presentazione, presso la competente Conferenza di Servizi, di una Variante al Progetto di Bonifica precedentemente approvato.
6. Ai soli fini documentali, siano trasmesse, entro 10 giorni dal ricevimento del verbale della presente CdS, le sezioni a scala adeguata della platea di fondazione dell'"edificio fuori terra" e delle sole pareti dell'"edificio interrato", parti integranti del progetto di bonifica;
7. La ditta, deve stipulare a favore della Città metropolitana di Venezia, prima dell'inizio dei lavori, la seguente garanzia finanziaria:
 - una polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, a garanzia della corretta esecuzione e completamento degli interventi previsti dal progetto di bonifica, di un importo pari a al 50% del totale dei costi (art. 242 comma 7 D.Lgs. 152/06), con validità: "durata degli interventi progettuali approvati+2 anni"(in fase di stipula della garanzia utilizzare la formula seguente: "sommatoria di: intervallo di tempo previsto tra la stipula della fideiussione e l'inizio lavori di bonifica + tempo previsto per l'intervento di bonifica + 2 (due) anni dalla data di emissione riportata in calce alla garanzia");

L'avvio degli interventi di bonifica e' subordinato alla comunicazione da parte della Città metropolitana di Venezia dell'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie, inviata alla Ditta (modello fideiussione nel sito www.difesasuolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati – modulistica)

Deve essere comunicato (alla Regione del Veneto), al Comune – Città metropolitana di Venezia - ARPAV la data di avvio dei lavori di bonifica allegando (se non già fornita in precedenza in allegato al documento progettuale):

- Nominativo del direttore dei lavori;
- Nominativo del collaudatore, dei lavori di bonifica che dovrà essere

nominato dalla Ditta prima dell'inizio degli interventi, per seguire il corso dei lavori ed effettuare le verifiche in corso d'opera nonché i collaudi parziali che riterrà necessari per predisporre un certificato di collaudo finale dell'intervento. Il collaudatore deve essere un professionista abilitato indipendente dai seguenti soggetti: esecutore dei lavori, proprietario del sito, estensore del progetto, responsabile dell'inquinamento. Ogni eventuale variazione del collaudatore deve essere tempestivamente comunicata.

- l'elenco dei soggetti esecutori a cui sono appaltate le varie fasi di intervento allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – Cat. 9, classe adeguata all'importo dei lavori cantierabili appaltati, secondo il seguente schema:

nominativo ditta	Estremi di iscrizione all'Albo Cat. 9/classe	Interventi appaltati	Importo lavori cantierabili appaltati
	X		

In caso di più lotti o fasi successive appaltate a soggetti diversi, le suddette informazioni dovranno essere fornite prima dell'avvio dei lavori di ciascuna fase;

- cronoprogramma dettagliato aggiornato degli interventi;
- cartografia georeferenziata recante indicazione dettagliata delle aree oggetto degli interventi previsti dal progetto operativo;
- estremi catastali dell'area oggetto di intervento (foglio, mappale, particella);
- l'elenco degli impianti di destinazione dei rifiuti derivanti dall'intervento (specificando tipologia, codice CER e allegando le analisi effettuate), allegando copia delle autorizzazioni in loro possesso ;
- l'elenco dei trasportatori a cui sono affidati i rifiuti derivanti dall'intervento, allegando gli estremi comprovanti l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali;
- le modalità di collaudo previste per ciascuna fase di intervento.

A fine intervento si dovrà trasmettere alla Città metropolitana di Venezia l'istanza di certificazione del completamento degli interventi di bonifica contenente in allegato:

- Relazione di fine lavori a firma del Direttore dei lavori, attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
- Certificato di collaudo, redatto dal Collaudatore dell'intervento.

Copia di tale documentazione deve essere trasmessa all'ARPAV di Venezia per consentire la stesura della relazione tecnica prevista ai sensi dell'art. 248 del D.Lgs. 152/2006.

(modello istanza nel sito www.difesa-suolo.cittametropolitana.ve.it - bonifiche siti contaminati - modulistica)

Il Verbalizzante

Dott. Lorenzo Zanella

Il Presidente

Dott. Paolo Campaci

I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

- Dott. P. Campaci - Regione Veneto
- Dott. L. Zanella - Regione Veneto
- Dott. S. Fassina - Regione Veneto
- Dott. U. Scortegagna - Città metropolitana di Venezia
- Geom. P. Ciuffi - Città metropolitana di Venezia
- Dott. L. Mason - ARPAV
- Dott.ssa A. Ghezzo - ARPAV
- Dott.ssa P. Boscolo - ARPAV
- Dott. E. De Polignol - Comune di Venezia